Avvenire

Quotidiano

Data 29-10-2011
Pagina 2
Foglio 1

www.ecostampa.it

Il Santo del giorno

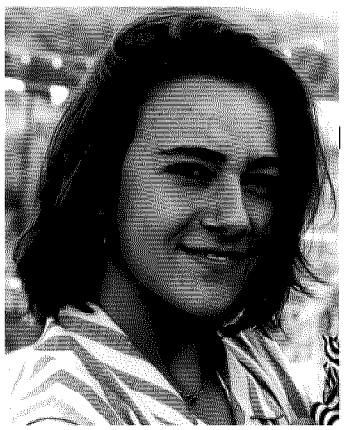
di *Elio Guerriero*

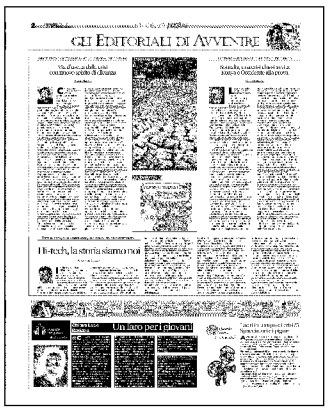
Chiara Luce Badano

Un faro per i giovani

«Chiara è un faro di luce per i giovani del nostro tempo. Coloro che imparano a conoscerla ne restano affascinati. Sentono che è una di loro e si aggrappano a lei con grande devozione perché sa donare speranza, fiducia e ottimismo» (mons. Livio Maritano). Nata a Sassello, in provincia di Savona nel 1971, Chiara veniva da una famiglia cattolica che le aveva trasmesso una fede semplice ma forte. A 9 anni aveva incontrato il movimento dei focolari, ne era rimasta affascinata e aveva deciso di farne parte. Terminata la scuola media, si trasferisce a Savona dove frequenta il liceo classico. Non ha difficoltà ad adattarsi al nuovo ambiente. Aperta alle nuove amicizie, è ben voluta dai compagni. Il suo sport preferito è il tennis, ma un giorno, quando ha appena 17 anni, avverte uno spasimo alla spalla sinistra. Pensa a uno strappo, ma le analisi danno un responso brutale: osteosarcoma, un tumore alle ossa che è all'origine di una passione che dura tre anni. Lei ci mette poco a pronunciare il suo fiat. Ripete spesso: «Se lo vuoi tu, Gesù, lo voglio anch'io». Si sottopone docile alle cure e quando il male procede inarrestabile, il suo letto diventa luogo di incontri, di preghiera, di apostolato. Muore nel 1990 e i suoi funerali si trasformano in un festa di ringraziamento a Dio. Disse di lei Chiara Lubich, la fondatrice dei focolarini: «Con Gesù ha vissuto, con lui ha trasformato la sua passione in un canto nuziale, se ha voluto, una volta passata di là con la sua anima santa, vestire da sposa il suo corpo di qua, curando in anticipo ogni particolare, perché lei, in quel momento sarebbe stata felice con Gesù». È stata beatificata nel 2010.

Gli altri santi. Onorato di Vercelli (IV sec.); Gaetano Errico, sacerdote fondatore.
Letture. «A causa della loro caduta la salvezza è giunta alle genti» (Romani 11,1-2a.11-12.25-29; «Il Signore non respinge il suo popolo» (Salmo 93); «Chiunque si esalta sarà umiliato» (Luca 14, 1.7-11).
Ambrosiano. Deuteronomio 28,1-14; Salmo 97; Efesini 4,11-16; Matteo 16,24-27.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003529

Chiara Lubich